

Consiglio Mozione di Sinistra e Riformisti. Pomo della discordia il rinnovo con il Csa **Martellini: “Maggioranza divisa”**

SAN GIOVANNI – “Maggioranza divisa sui rifiuti”. E’ questa la considerazione espressa dal consigliere della lista civica “Per un’altra San Giovanni”, Lorenzo Martellini, di fronte alla mozione presentata dai rappresentanti delle forze di governo della Sinistra e dei Riformisti. Nel Consiglio comunale di martedì il dibattito si è fatto serrato proprio quando si è discussa la richiesta fatta dai consiglieri Francesco Carbini di “Cresce San Giovanni, cresce il Valdarno con i Riformisti” e Adia Gauni della “Sinistra per San Giovanni”. Oggetto della mozione era il rinnovo del contratto di servizio con la società Csa Spa di Terranuova Bracciolini che gestisce la raccolta della nettezza urbana in città. I due esponenti della maggioranza hanno chiesto alla giunta di seguire alcuni indirizzi alla luce della riduzione dei rifiuti a monte al fine di ridurre i carichi da conferire in discarica. “E’ una richiesta per il buon senso – sostiene la Gauni – in primis per diminuire la raccolta di bottiglie e borse in plastica, quest’ultime in via di soppressione nel 2011, e per incentivare tutto ciò che può essere

venduto sfuso come per esempio il latte crudo. Se il Comune si adoperasse per sostenere la riduzione degli involucri dei prodotti sarebbe minore l’afflusso in discarica. In secondo luogo – continua la rappresentante della Sinistra – sarebbe opportuno incentivare la differenziazione dei rifiuti ed attivare una filiera che ne preveda il corretto riciclo per una reimmissione nel mercato delle materie ottenute”. Una presa di posizione, questa, che ha fatto alzare la temperatura tra i tavoli dell’opposizione: “Sottolineiamo che la maggioranza non sta parlando all’unisono – commenta Lorenzo Martellini – comunque ci sono difficoltà in giunta perché è assurdo che un gruppo di governo, che ha il proprio assessore all’ambiente nell’esecutivo, debba presentare in consiglio una mozione sul tema dei rifiuti. Occorre che la maggioranza si chiarisca al suo interno. Tuttavia sosteniamo che terremo alta l’attenzione su questi argomenti proprio in consiglio comunale e anche il nostro gruppo presenterà proposte in merito”.

Nicoletta Alamanni

